

La Fondazione Crup rinnova il suo sostegno al Craf, Centro ricerca e archiviazione, che quest'anno ha in programma anche attività formative rivolte ai giovani, oltre al lavoro di catalogazione del materiale.

La storia della fotografia si scrive a Spilimbergo

Il 13 luglio 1993 fu ufficialmente costituito il Craf e riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia quale archivio fotografico e centro di documentazione. L'acronimo Craf (Centro Ricerca e Archiviazione della Fotografia) discende da una lettera inviata nel 1987 dal fotografo Italo Zannier all'allora sindaco di Spilimbergo Vincenzo Capalozza. Nella lettera Zannier forgiava questa precisa denominazione, attribuendo con preveggenza un "tema regionale" al Centro, e configurandolo come organismo dedicato alla ricerca, riproduzione, studio, catalogazione, archiviazione del patrimonio fotografico del territorio. Già allora si ipotizzava la creazione di una biblioteca specializzata che potesse provvedere alla raccolta di pubblicistica fotografica, storica e contemporanea.

MARCHIO DOC

Oggi, il CRAF attende l'iter procedurale di legge che riconosca al Centro di Spilimbergo il marchio Doc della fotografia, e altresì lo investa di un ruolo coordinatore tra le istituzioni locali ad essa dedicate, in virtù dell'esperienza e della sua presenza instancabile nella

tutela del patrimonio fotografico e nella sua più compiuta valorizzazione.

La compagine sociale del Craf comprende attualmente le Province di Pordenone e Udine, i Comuni di Spilimbergo, Pordenone, Sequals, Maniago, S. Vito al Tagliamento, Lignano Sabbiadoro, Udine, la Comunità montana del Friuli occidentale, il Consorzio universitario di Pordenone, le Università di Udine e Trieste, la F.lli Alinari di Firenze, la LABA s.r.l. (Libera Accademia di Belle Arti).

PROGETTI FUTURI

Nel 2014 il Centro organizza una serie di iniziative legate al tema della fotografia con mostre che valorizzano le opere fotografiche depositate nell'archivio di proprietà ed iniziative collaterali di elevata caratura culturale in grado di attirare verso un pubblico vasto di studiosi, ricercatori, studenti e appassionati di fotografia. Analoga importanza rivestiranno anche le attività formative rivolte ai giovani con corsi sulla conservazione della fotografia; laboratori realizzati sul territorio pedemontano del pordenonese, incentrati sulla vita dei paesi e il paesaggio, con i corsi lana (libera accademia delle

belle arti) di Firenze, i corsi della scuola di fotografia nella natura e di tecnica fotografica. Proseguirà la schedatura delle monografie, l'acquisizione di scambi librari, così come con la promozione presso il pubblico della biblioteca con iniziative 'porte aperte'.

ARCHIVIO AGGIORNATO

Verrà proseguito il lavoro di inventariazione e catalogazione del materiale fotografico dell'archivio e si procederà allo sviluppo dell'archivio del Craf grazie allo strumento dell'acquisizione in comodato d'uso di importanti fondi fotografici regionali e nazionali per costituire un fondo documentario aperto alla consultazione del pubblico e degli specialisti del settore.



L'immagine del caseificio di Spilimbergo è stata scattata da Luigi Crocenzi ed è conservata nell'archivio del Craf



Peso: 66%